

Benzina: la truffa del giorno

L'annunziato proposito del governo di voler mantenere e rendere permanente il sopravvento nella benzina, dev'essere considerato e raccolto come un atto di sfida lanciato al Parlamento ed al Paese intero.

Il primo elemento da sottolineare è la constatazione che la parola di un ministro socialdemocratico o democristiano conta meno di niente, visto che l'on. Andreotti e lo stesso on. Preti si sono rimangiati con disinvoltura le assicurazioni da essi stessi fornite prima e dopo le elezioni politiche.

Il provvedimento, del resto, il modo col quale esso è stato preso, in relazione a tutti i precedenti, si inquadra nel piano che l'attuale governo persegue per colpire l'istituto parlamentare, per renderne superflue e inutili le decisioni ed a presentarlo dinanzi alla opinione pubblica, come un'intralcio, una remora fastidiosa, capace solo di lungaggini e di discussioni senza costrutto.

Già nella scorsa legislatura l'abolizione del dazio sul vino, approvata nell'ottobre del '57 sotto l'impulso dei fatti drammatici di S. Donaci non ha trovato seguito nei fatti ed è rimasta lettera morta.

IL MERCATO COMUNE NON RISOLVE MA AGGRAVA I PROBLEMI ECONOMICI DEL SUD

Si è aperto il Convegno sul MEC e il Mezzogiorno convocato a Bari dal Movimento della Rinascita

La relazione introduttiva dell'on. Giorgio Napolitano - Gli investimenti tendono ad accentrarsi nelle zone più sviluppate - Liquidazione delle aziende marginali e della piccola industria - Dirigenti del PCI e PSI presenti all'assemblea

(DAL NOSTRO INVIATO)

BARI, 19 - « Un disegno di consolidamento e di riorganizzazione delle attuali strutture economiche e sociali nel senso di un'ulteriore concentrazione monopolistica la quale precluderebbe al Mezzogiorno ogni prospettiva di organico ed armonico sviluppo e quindi alle masse del popolo meridionale ogni prospettiva di lavoro e di benessere. A questa definizione il compagno onorevole Giorgio Napolitano, relatore al Convegno su « Il Mercato Comune Europeo ed una politica di sviluppo del Mezzogiorno » è giunto dopo un'ampia ed approfondita analisi della situazione economica e sociale dell'Italia Meridionale.

Rinascita si oppone decisamente rivendicando un radicale rinnovamento delle strutture, il quale soltanto potrà aprire la via alla trasformazione dell'area produttiva. Perciò è necessario aiutare le aziende marginali a ridurre i loro costi, limitando e liquidando la redditività fondiaria nelle campagne e assicurando all'azienda contadina i beni strumentali a buon prezzo dell'energia elettrica, il peso delle imposte, ecc. Più in generale si tratta di attuare un organico programma di trasformazione e di sviluppo dell'agricoltura in nessun modo può essere giustificato l'abbandono di vaste estensioni di terra a pascolo e a bosco. Esistono infatti ampie possibilità di trasformazione dell'azienda agricola e del contadino, anche in condizioni di occupazione effettiva nelle campagne.

NELLA COMMISSIONE DI STUDIO NOMINATA DA PRETI

Vivamente criticato il progetto del governo sulla finanza locale

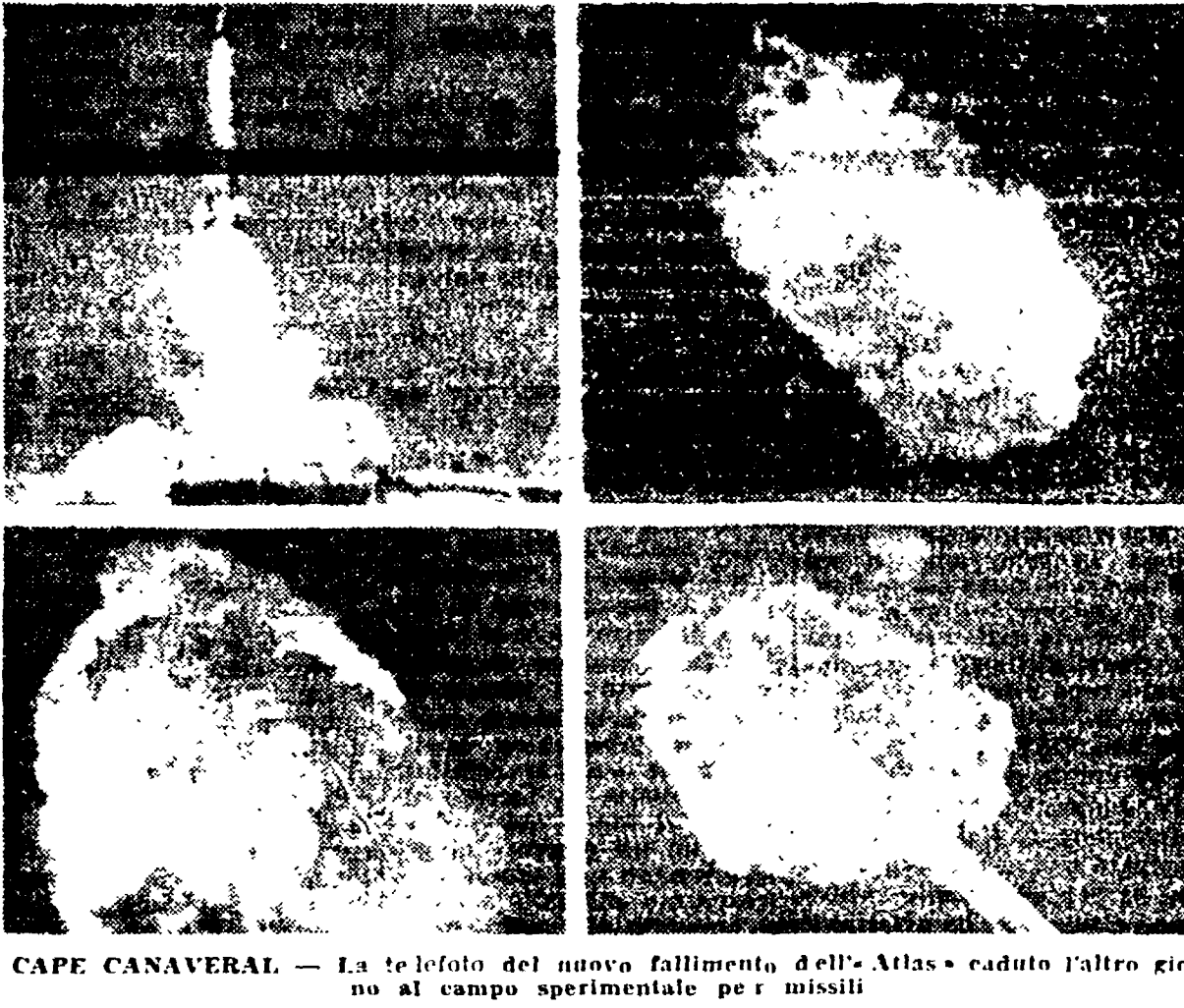
Il ministro delle Finanze ha ammesso la irregolarità della procedura. L'intervento del compagno Fortunati - La funzione degli enti locali

Lo MEC rappresenta un tentativo del governo Fanfani per accreditare la possibilità di una soluzione « europea » della questione meridionale i cui elementi principali sono: l'abolizione del MEC. Esse consistono nello sviluppo dell'esportazione agricola e nell'investimento di capitali esteri nel processo di industrializzazione.

Si è rimessa la commissione nominata dal ministro delle Finanze per lo studio dei problemi della finanza locale. La riunione era stata convocata e, in ogni caso, senza attendere i risultati e le conclusioni, il ministro degli Interni ha fatto approvare dal Consiglio del ministero lo schema di provvedimento che contiene norme che tenderebbero a bloccare ogni prospettiva di sviluppo della finanza locale.

Anche per la riduzione della cultura cerealicola la cui necessità di fatto si impone, il problema non può essere risolto portando a sbaraglio le aziende contadine che debbono invece ricevere un adeguato aiuto finanziario, tecnico ed organizzativo. Il governo quindi non può credere di caracarla anziché aumentando il fondo di rotazione, quando nel quinquennio '52-'57 dei 156 miliardi stanziati sono toccati al Mezzogiorno solo 23 miliardi.

MASSIMO CAPRARA



CAPE CANAVERAL - La telecamera della nuova fallimentare dell'Atlas caduta l'altro giorno al campo sperimentale per i missili.

La Segreteria nazionale della Federazione postelegrafonica si è incontrata con il ministro delle Poste, che ha annunciato un aumento minimo del 10% di tutti gli stipendi e ad una sostanziale rivalutazione degli assegni familiari.

La Federazione PP. TT. ha altresì invitato le organizzazioni sindacali di categoria della Cisl e della Uil ad un comune esame della situazione ed alla ricerca delle esistenti convergenze nell'impostazione delle rivendicazioni economiche e normative di natura legislativa per lo sviluppo unitario dell'agitazione.

Fissate dalla Federmezzadri le rivendicazioni della categoria. Si allarga nel Mezzogiorno la lotta dei braccianti per il lavoro

A Firenze il Consiglio dei mezzadri d'accordo sul passaggio dal grano a colture più redditizie a condizione di nuovi rapporti tra le parti. Chiesto il ritiro delle centinaia di denunce contro i contadini - Manifestazioni in tutta la Puglia - Ottentato l'imponibile in 14 comuni tarantini

FIRENZE, 19 - Un ampio dibattito si è acceso sulla relazione di Ettore Borghi al Consiglio nazionale della Federmezzadri, i cui lavori sono proseguiti nella giornata di oggi.

La discussione si è svolta su tre punti: a) la politica dell'organizzazione sindacale nei confronti delle trasformazioni fondiarie e agrarie che si determinano anche in seguito alla politica governativa; b) Patteggiamento del sindacato nei confronti delle trattative nazionali; c) i problemi relativi al rafforzamento dell'organizzazione contadina e la campagna del tesseraamento.

Sul primo punto, il Consiglio nazionale ha sottolineato l'importanza della partecipazione della categoria alla vita delle aziende. Essa non può estraniarsi dal processo di trasformazione in corso nelle campagne. I mezzadri e i coloni debbono intervenire attivamente nei processi di riconversione in atto.

Le notizie dalle province pugliesi

In tutte le Puglie si susseguono le manifestazioni dei braccianti. Oltre agli avvenimenti di Bari, dei quali diamo notizia in prima pagina, è da segnalarsi la riunione del Consiglio della Federbraccianti di TARANTO, all'indomani del primo successo ottenuto con l'applicazione dell'imponibile di mano d'opera in 14 comuni. Il Consiglio ha deciso di intensificare l'agitazione perché il provvedimento sia esteso a tutti i comuni della provincia. Alla base

che ha visto nella giornata di giovedì manifestazioni dei lavoratori dei comuni di Sava, Manduria e Uggiano. In tutti i centri della provincia di FOGGIA, masse di lavoratori agricoli si sono riunite anche per la riforma organica e continuata l'astensione agraria. Le trasformazioni, che dal lavoro nelle maggiori miglioramenti salariali, lavoranze a Lucera una manifestazione di giovedì, la conquista del lavoro. A San Teodoro una manifestazione di giovedì, la conquista del lavoro. A San Teodoro una manifestazione di giovedì, la conquista del lavoro.

L'Alleanza contro le tasse comunali ai contadini

Negli ambienti dell'Alleanza nazionale dei contadini si afferma che gli assenti comunali del Consiglio dei Ministri riguardanti la finanza locale, mentre non risolvono affatto i gravi problemi dei contadini, tendono a conservare e ad accrescere l'insostenibile carico fiscale, che colpisce inegualmente i coltivatori diretti.

In considerazione di quanto sopra l'Alleanza dei contadini, attraverso i propri parlamentari in sede di discussione dei provvedimenti di legge proposti dal governo sostiene che si abolisca l'imposizione sul valore del bestiame - che siano esonerati dal pagamento delle imposte e delle sovrimposte fondiarie e sul reddito agrario tutti i coltivatori diretti.

Sciopero dei braccianti a Potenza

POTENZA, 19 - Anche nella giornata di oggi è continuato lo sciopero dei lavoratori agricoli della nostra provincia. Particolare importanza assume la manifestazione convocata questa mattina a Rotondo in cui sono intervenuti circa 600 braccianti, uomini e donne, non sfiliati in corteo per le vie cittadine, recandosi, scortate dai carabinieri, al municipio che è stato trovato ornatamente chiuso.

Riprese le trattative per gli elettrici

Nei giorni 18 e 19 settembre sono riprese per l'intera provincia del Mezzogiorno le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli elettrici. Contrattivamente alle pretese sindacali si è convenuto che nei giorni di giovedì e venerdì prossimi venturi saranno trattate senza preclusione alcuna, tutte le richieste economiche e normative rimaste finora sospese.

Convegno in Calabria per la riforma agraria

CATANZARO, 19 - Nel pomeriggio di oggi, 19 settembre, si è svolto a Catanzaro un convegno regionale della Federazione agricoltori del Mezzogiorno. La lotta dei braccianti agricoli è stata al centro delle discussioni.

A Lecce la lotta dei braccianti ha trovato l'adesione dei lavoratori agricoli di tutti le categorie in lotta contro le speculazioni al ribasso sul prezzo delle uve a Campi Salentina. Gallipoli e Corinto delegazioni di braccianti sono state ricevute dagli amministratori comunali. A Squinzano, Collopeso, Nardo e in molti altri centri il lavoro è stato sospeso in misura notevole. Un primo successo è stato già raggiunto a Lecce. L'Ufficio provinciale del Lavoro si è impegnato a convocare per ogni parte del Mezzogiorno delegazioni dei braccianti degli agricoltori della campagna vitivinicola. La segreteria della Camera del Lavoro infine ha chiesto la convocazione delle parti interessate per discutere di

L'ANCMA protesta per la sopratassa sulla benzina

MILANO, 19 - In riferimento alla deliberazione del Consiglio dei ministri, circa la sopratassa sulla benzina, l'Associazione nazionale ciclo-motociclo accessori (ANCMA) ha inviato all'on. Fanfani il seguente telegramma: « A nome dell'industria motociclistica italiana esprimiamo vivissime preoccupazioni e un forte dissenso per la sopratassa benzina. Provvedete immediatamente a rivedere la decisione e a conseguente rimborsamento della spesa. Altrimenti ci troveremo costretti a una lotta che non ci arretrerebbe. La sopratassa benzina è un grave problema che non può essere risolto con un semplice voto ». « ANCMA protesta per la sopratassa sulla benzina ».

Passo di Vigorelli per la Lancia

Il ministro del Lavoro onorevole Vigorelli, il quale si apprende - ha fatto presente alla « Lancia » la opportunità di assegnare un terreno ai dipendenti della sede di Torino, al fine di consentire una ulteriore trasferta. La direzione della Lancia si è riservata di rispondere alla proposta al ministro dopo la riunione tra le parti interessate che avrà luogo nella giornata di oggi a Torino.

Sciopero degli edili a Catania per il ristretto del contratto

CATANIA, 19 - 1.1200 operai edili di Catania (Cofedil, Raneri, Franceschetti, Grassetto, Pezzano, Pato, Scusa, Petrone, Panselli, Cozzano) hanno aderito allo sciopero. Lo sciopero compatti all'indomani dello sciopero proclamato per 24 ore dalla FILLEA in preparazione dello sciopero generale della categoria per indurre l'Associazione industriali ed edili padronali edili ad abbandonare l'imminente ed assurda posizione di non voler applicare l'accordo stipulato il 23 dicembre '57 in buoni, nonché a estendere la copertura di questa prima manifestazione di avvertimento intente a richiamare l'attenzione delle autorità centrali e locali, alla osservanza delle leggi sociali e dei capitolati dei lavori pubblici onde intervenire con efficacia nei confronti delle imprese che violano costantemente gli accordi contrattuali. Gli scioperanti hanno questa mattina protestato davanti alla sede dell'Associazione edili industriali e marciando l'intervento della polizia diretta dal capitano questore hanno raggiunto la Camera del Lavoro, dove si è svolta una assemblea.

I minatori dell'Amiata in difesa del salario

CROSSETO, 19 - Ha avuto luogo l'ultima gara a Castellana un'assemblea dei comitati sindacali minatori della CGIL, UIL, e CISL. Alla una di circa 1000 persone si è parlato di 72 ore a partire da lunedì prossimo nelle tre miniere di mercurio del Sile, Arca e S. Maria di Castello. Martedì avranno luogo le assemblee dei minatori di Castellana, S. Maria di Castello, e P. C. Cagnano. Lunedì 21 settembre si svolgerà l'assemblea dei minatori di Crotone.

Oggi manifestano i mezzadri di Ancona

ANCONA, 19 - I mezzadri della provincia di Ancona, eccettuando Ancona, una giornata di lotta per chiedere il reparto dei prodotti al 60 per cento e l'accettazione di altre rivendicazioni di carattere particolare.

Domenica convegno delle fabbriche Pirelli

MILANO, 19 - Domenica 21 settembre si svolgerà a Milano un'importante convegno di tutti i lavoratori delle fabbriche Pirelli per esaminare le varie questioni inerenti al rinnovo del contratto collettivo degli operai e degli impiegati del settore gomma e caucci.

Scioperano in Austria 5.000 minatori

LEOBEN, 19 - Circa 5.000 operai del grande bacino carbonifero austriaco a Koenigsberg, in Stiria, si sono messi in sciopero per protestare contro un differenziale delle trattative sulla riduzione della settimana di lavoro e 45 ore.

L'UIL-Terra interviene per l'imponibile e la bonifica

La segreteria della UIL-Terra rinnova per l'esame della situazione sindacale del settore, ha elaborato un documento da presentare al ministro del Lavoro in merito alla proposta di riforma delle prestazioni assistenziali per i braccianti agricoli ed ha deliberato di intervenire con il suo contributo all'applicazione dell'imponibile della mano d'opera in relazione alla verità modifichando di accertamento e di imposizione dei contributi agricoli unitari. E' stata anche esaminata la situazione sindacale e tributaria delle trattative per il rinnovo del patto nazionale del salario. Il dsi ed è stato deliberato di